

La Parola di Dio

Domenica 28 Giugno 2020

Prima Lettura 2Re 4,8-11.14-16

Salmo Respons. Sal 88

Seconda Lettura Rm 6,3-4.8-11

Vangelo Mt 10,37-42

Calendario della Settimana

Domenica 28 S. Ireneo

Lunedì 29 Ss. Pietro e Paolo; S. Siro

Martedì 30 Ss. Primi martiri Chiesa di Roma

Mercoledì 1 Lug. S. Aronne

Giovedì 2 S. Bernardo Realino; S. Lidano

Venerdì 3 S. Tommaso ap.; S. Eliodoro; S. Leone II

Sabato 4 S. Elisabetta del Portogallo

Cari fratelli e sorelle, le parole del Signore, che oggi si proclamano nelle sante Messe, ci invitano a riflettere su tre fondamentali argomenti: l'unità e l'indivisibilità del progetto con cui Dio ci salva, la centralità di Cristo per la nostra vita, la maniera migliore di affrontare il momento della prova e della pena. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato (Mt 10,40). Con questa frase Gesù ci chiarisce la stretta connessione che c'è tra Dio, Padre e Creatore di tutti, e lui, il Figlio unigenito di Dio, mandato nel mondo per la nostra liberazione; e la stretta connessione che c'è tra lui, Redentore e Signore unico dell'Universo, e i suoi apostoli, da lui inviati in mezzo agli uomini a rendere in ogni tempo presente e operante la sua parola di verità e la sua grazia. Come si vede, la Chiesa, fondata sugli apostoli, non è separabile da Cristo, come Cristo non è separabile dal Padre... La verità è indivisibile e, nella realtà delle cose, tutto si implica: rifiutare la Chiesa significa rifiutare il Salvatore del mondo; rifiutare Cristo significa rifiutare Dio; rifiutare Dio significa porre le premesse di una società assurda e disumana, come la storia di questo secolo si è incaricata di dimostrare all'evidenza... Quando veniamo in chiesa la domenica per ricordarci di lui e del suo sacrificio, non gli facciamo un favore: gli diamo semplicemente quello che gli spetta. Pregharlo non vuol dire compiere un gesto gratuito di cortesia nei suoi confronti; vuol dire avere l'intelligenza di riconoscere le cose come stanno e di comportarci in un modo che è al tempo stesso doveroso e conveniente per noi. Osservare i suoi comandamenti - che tutti si riassumono nell'amore di Dio e del prossimo - non è un atto di generosità da parte nostra o la scelta di una linea facoltativa di comportamento; è fare quello che è necessario fare, se vogliamo non imbrogliare noi stessi e non tradire la nostra stessa natura. Gesù è il solo Signore: non abbiamo dunque e non vogliamo avere altri padroni, perché abbiamo già lui; non abbiamo e non vogliamo avere altre appartenenze, perché siamo già suoi; non abbiamo e non vogliamo avere alcuna ideologia che pretenda di spiegarci il senso ultimo delle cose, perché abbiamo già il suo Vangelo; non abbiamo e non vogliamo avere altri motivi di fiducia e altri appoggi, perché lui è la sola sorgente della speranza che non delude... Davanti a Cristo non è possibile restare neutrali; e riconoscerlo per quello che è, non solo a parole ma con le opere e la vita intera, vuol dire assicurarsi la vera e definitiva salvezza... La croce, cioè la sofferenza, non è una prerogativa dei cristiani: è un'esperienza che tocca tutti. Credenti o non credenti, presto o tardi tutti si imbattono nel dolore, nei disagi umilianti della vecchiaia, nella morte. La differenza è che chi non crede, davanti alla sua croce non può che disperarsi o abbandonarsi a un'orgogliosa amarezza. Chi crede invece può "prendere la sua croce" come un mezzo prezioso per purificarsi e affinarsi ulteriormente, per irrobustirsi nell'anima, per collaborare con Cristo alla redenzione del mondo, per disporre il suo cuore a una felicità futura più grande. Come si sarà notato, sono tutte lezioni forti e severe. Ma è così che il Signore ci aiuta a crescere e a rendere più ricchi di senso i nostri giorni.

(Cardinal Giacomo Biffi)

Come possiamo contribuire ad aiutare la Chiesa e i più bisognosi:

- l'8x1000 alla Chiesa Cattolica: per progetti caritativi, le opere missionarie, il sostentamento del clero e la ristrutturazione o la costruzione di nuovi luoghi di culto;
- il 5x1000 (inserendo il Codice Fiscale 91000810571) alla Caritas Diocesana, per aiutare i centri di ascolto parrocchiali (come quello di Fonte Nuova).

Anno della Parola 2019-2020

TESSALONICESI. Nel Nuovo Testamento, troviamo due letture, attribuite all'Apostolo Paolo e indirizzate alla comunità Tessalonica. Entrambe sono scritte in greco mentre la prima dagli studiosi è considerata di Paolo, scritta intorno all'anno 51, e dunque il più antico testo nel Nuovo Testamento, per la seconda lettera la controversia è ancora aperta. Se fosse, come la prima di Paolo potrebbe essere stata scritta intorno all'52 - 53. In entrambe le lettere è forte il richiamo alla seconda venuta del Cristo.

Defunti

Pizzella Fernando (62)

De Tommasi Ada (73)

Battesimi

Cardone Lorenzo

Pecchi Yari

50° Anniversario di Matrimonio

Roberto Sebastiani e Maria Grazia Massei

Dal calendario parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita sacerdotale

Sabato 27 Giugno

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis. a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 16,00 S. Messa festiva Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa festiva Parrocchia

Domenica 28 Giugno- XIII del Tempo Ordinario

- ore 07,00 S. Messa Parrocchia
- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis. a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 10,00 S. Messa Parrocchia
- ore 10,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 11,30 S. Messa Parrocchia
- ore 16,00 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia
- ore 21,00 S. Messa Parrocchia

Lunedì 29 Giugno - Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia

Martedì 30 Giugno

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia

Nei mesi di Luglio e Agosto, nel rispetto delle attuali normative igienico-sanitarie, di prevenzione al Covid19, le celebrazioni liturgiche si svolgeranno secondo l'orario qui descritto. Qualora l'Ordinario Diocesano, in applicazione di un nuovo protocollo fra Governo e Conferenza Episcopale Italiana, dovesse emanare un nuovo decreto, gli orari potrebbero subire ulteriori cambiamenti. Grazie per la pazienza!

Mercoledì 01 Luglio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia ed Esposizione Eucaristica
- ore 09,30 Lectio divina sul Vangelo di Luca (cap 23)
- ore 16,30 Preghiera a san Giuseppe
- ore 17,00 Lectio divina sul Vangelo di Luca (cap 23)
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia
- ore 21,00 Lectio divina sul Vangelo di Luca (cap 23)

Giovedì 02 Luglio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia
- ore 21,00 Preghiera Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 03 Luglio - Festa di san Tommaso Apostolo

Spiritualità del Sacro Cuore (Confessione e Comunione)

- ore 05,30 S. Messa Parrocchia
- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia

Sabato 04 Luglio Spiritualità del Cuore Immacolato di Maria (Confessione e Comunione)

- ore 06,00 Preghiera mariana: Due ore con Maria
- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 16,00 Matrimonio Marco Chiavaioli e Martina Pacifici
- ore 18,00 S. Messa festiva Parrocchia

Domenica 05 Luglio- XIV del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 08,00 Parrocchia
- ore 08,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 09,30 S. Messa Parrocchia
- ore 11,00 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia
- ore 21,00 S. Messa Parco Casa Sacro Cuore (via 1° maggio)